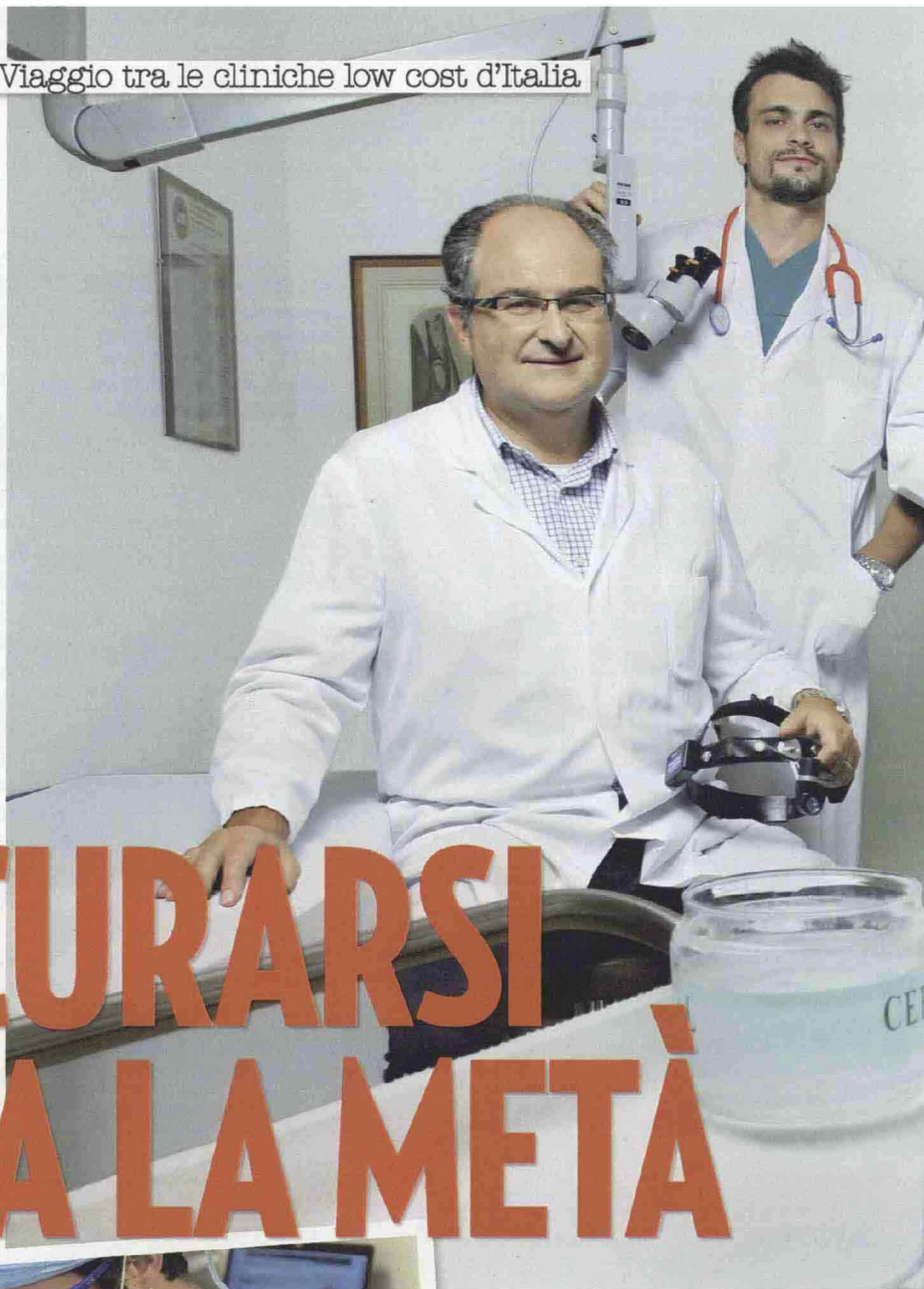


GENTE INCHIESTA | Viaggio tra le cliniche low cost d'Italia

CON LA CRISI,
GLI AMBULATORI
ABBASSANO LE
SPESE PER LE VISITE.
IL SEGRETO? «MENO
SPRECHI, TARIFFE
PIÙ BASSE», DICONO,
MENTRE SPUNTANO
PREZZI STRACCIATI
SUL WEB. CONSIGLI
E INDIRIZZI GIUSTI

QUI CURARSI COSTA LA METÀ



**OPERAZIONE
DENTI SANI**
I primi ad
abbassare
i prezzi in Italia
sono stati
gli odontoiatri.

di Francesco Vicario

Cure mediche di qualità a prezzi accessibili. È la sfida della sanità nel terzo millennio. E oggi bisogna fare i conti con un oste in più: Internet. Da dove è partita l'offensiva dei prezzi stracciati contro i salassi delle visite specialistiche. Qualche esempio? Su Groupon, sito che vende servizi e merci on-line a prezzi scontatissimi, uno sbiancamento dei denti a Siracusa si paga 79 euro (valore commerciale: 300 euro). Una visita dermatologica costa 39 euro invece dei 150 di Roma. E una mappatura dei nei nel



MEDICI "SALVATASCHE"
Milano. Tra gli specialisti del Centro Medico Ambrosiano, che pratica tariffe più basse di quelle di mercato, anche il dottor Enzo Corbella, (al centro), il pediatra di Gente.

QUANTO SI RISPARMIA DALLO SPECIALISTA?

Abbiamo confrontato i prezzi medi di dieci visite specialistiche praticati da centri medici low cost e studi privati. Si risparmia tra il 30 e il 60 per cento

TRATTAMENTO	COSTI
ESTRAZIONE ODONTOIATRICA	45 euro contro 160
APPARECCHIO PER I DENTI PER BIMBI	490 euro contro 2.200
PSICOTERAPIA	35 euro contro 120
VISITA OCULISTICA	75 euro contro 130
ECOGRAFIA GINECOLOGICA	27 euro contro 50
FISIOTERAPIA	25 euro contro 40
TEST ALLERGOLOGICI	30 euro contro 50
VISITA LOGOPEDIA	35 euro contro 70
VISITA UROLOGICA	80 euro contro 150
INTERVENTO CHIRURGIA VASCOLARE	flebotomia di varici: 800 euro contro 1.500; legatura e stripping vene varicose: 160 euro contro 300.

Fonte: Campus Bio-Medico di Roma per Gente

modenese si ottiene per 59 euro. Un nuovo mercato fondato sulla pubblicità che ha scatenato le ire della Federazione nazionale dei medici: Amedeo Bianco, presidente dell'ordine, ha infatti annunciato un esposto all'autorità Garante della concorrenza e del Mercato e un esposto ai Carabinieri del Nas. «Si tratta di visite che vengono offerte a prezzi inferiori ai costi di produzione per motivi promozionali. Ma in quali condizioni vengono visitati i pazienti? Occorre fare chiarezza».

Internet a parte, il mercato della sanità low cost in Italia è un fenomeno stabilizzato. E in crescita. Secondo le ultime stime di Assolowcost, l'associazione delle impre-

Qui curarsi costa la metà

se che offrono servizi di qualità a prezzi inferiori a quelli di mercato, il giro d'affari dei "camici scontati" si aggira intorno ai 10 miliardi di euro, circa il 6 per cento della spesa sanitaria nazionale. E se pensiamo che 3 milioni di italiani nel 2010 hanno sofferto problemi economici per le cure mediche che costano in media, a una famiglia di 4 persone, 108 euro al mese, la ragione del boom è cristallina.

«Tra gli interventi più onerosi, le cure odontoiatriche, perché non sono coperte dal sistema sanitario nazionale, ma anche le visite ginecologiche, oculistiche e pediatriche», spiega Andrea Cinosi, presidente di Assolowcost. «E qui intervengono le strutture a basso prezzo, che permettono un risparmio tra il 30 e il 60 per cento rispetto alle cure private». I conti sono presto fatti: per un'estrazione odontoiatrica in questi centri si spendono 45 euro contro una media di 160. Una visita oculistica costa 75 euro invece di 130. E tra gli interventi chirurgici, un'operazione di flebotomia di va-

rici, viene 800 euro e non 1.500.

VENTIMILA ITALIANI OGNI ANNO VANNO ALL'ESTERO PER LE CURE

Ma qual è il trucco? «Il risparmio si ottiene grazie alle economie di scala», interviene Fabio Capasso, direttore della Scuola di formazione Continua del Campus Bio-Medico di Roma. «Concentrando più medici in un'unica struttura poliambulatoriale si ottiene la riduzione dei costi delle forniture e uno sfruttamento intensivo delle apparecchiature». Meno sprechi, tariffe più basse insomma. È questo l'assioma portante che ha dato inizio, in Italia, alle cure low cost. Nel 2008 Altroconsumo fotografò il "turismo odontoiatrico": 20mila pazienti che ogni anno, e ancora oggi, varcano i confini verso Ungheria, Croazia e Slovenia per devitalizzazioni, otturazioni, apparecchi. E per arginare il fenomeno alcuni imprenditori del Triveneto hanno creato strutture per evitare l'emigrazione di pazienti, come Progetto Dentale Apollonia, che oggi conta 5 centri tra Friuli e Veneto, e Venice Dental Service, che nella sede di Mestre inizierà a ospitare anche interventi di chirurgia estetica, sempre low cost, le- ▶



PLURISPECIALIZZATI
Un gruppo di medici del Centro Santagostino, uno dei primi aperti a Milano, che conta oltre 30 specialità. Le visite costano 60 euro.

DA MILANO A BARI: A CHI RIVOLGERSI

Nove centri in Italia che praticano tariffe per le visite mediche inferiori ai prezzi di mercato privato. Si va dai dentisti ai poliambulatori

ISTITUTO	INDIRIZZO
CENTRO MEDICO SANTAGOSTINO	piazza Sant'Agostino, 1 - Milano www.cmsantagostino.it
CENTRO MEDICO AMBROSIANO	via Biondi, 1 - Milano www.centromedicoambrosiano.it
VENICE DENTAL MEDICAL SERVICE	via Saragat, 1/10 - Mestre (Venezia) www.venicedentalcenter.it
WELFARE ITALIA	Canegrate (Milano), San Pellegrino Terme (Bergamo), Acireale (Catania), Pontedera (Pisa), Sesto Fiorentino (Firenze), Gorlago (Bergamo), Milano, Parma - www.welfareitalia.eu
AMICO DENTISTA, NETWORK DI STUDI	Saronno, Livorno, Roma www.amicodentista.com
CLINICA NUOVA CITTÀ CAPURSO	via Ortolabruna, 23 - Capurso (Bari) www.visitespecialistiche.com
SPSP SERVIZI PSICOLOGICI PER LA SALUTE DELLA PERSONA	piazzale degli eroi, 16 - Roma www.spsp.it
MEDICAL DIVISION	Bergamo, Brescia, Cuneo, Firenze, Genova, Latina, Lecce, Lecco, Milano, Monza, Napoli, Pisa/Lucca, Roma, Torino, Udine - www.medicaldivision.it
PROGETTO DENTALE APOLLONIA	Udine, Gemona, Ronchi dei Legionari www.progettodentaleapollonia.it

IL GIRO D'AFFARI

**10
miliardi**

Il volume d'affari della sanità low cost in Italia, con una crescita del 30 per cento all'anno.

6%

La fetta di spesa sanitaria investita nel low cost.

30-60%

Risparmio medio sulle prestazioni sanitarie.

**3
milioni**

Gli italiani che nel 2010 hanno avuto problemi economici a causa delle spese sanitarie.

**2,5
milioni**

Gli italiani, soprattutto famiglie con bimbi e pensionati, che hanno rinunciato nel 2010 a visite o analisi, per problemi di costi.

108

Media di spesa sanitaria in euro per una famiglia di 4 persone ogni mese.

gati al viso. Ma oltre alle grandi strutture, oggi esistono anche forme di *joint venture* come Amico Dentista: una sede principale a Saronno, più due studi a Roma e uno a Livorno. Affiliati.

Stesso principio vale per i nuovi poliambulatori plurispecializzati. Ed è battaglia per l'offerta più vantaggiosa. Le prime esperienze si sono concentrate al Nord. Il Centro Medico Ambrosiano il 17 ottobre partirà con il progetto "Medici per tutti": per le famiglie con redditi sotto 43mila euro all'anno e per i single che guadagnano meno di 25mila euro, tutte le visite previste dal centro, da quelle allergologiche a quelle pediatriche, costeranno 26 euro. Sempre a Milano, il centro medico Santagostino offre tutte le visite per oltre 20 specializzazioni a 60 euro.

Ma oltre agli ambulatori "tradizionali" che si stanno aprendo al low cost, ci sono anche le offerte proposte dai

maxi centri di iniziativa commerciale, società vere proprie. Medical Division ha sedi in tutta Italia e vuole ora estendersi anche all'estero. Punto di forza sono gli abbonamenti a pacchetto: con 780 euro all'anno si ha diritto a un numero illimitato di trattamenti di cura e prevenzione scegliendo tra 10 specialità mediche tra le oltre 20 offerte. E poi le strutture cooperative, come il centro Nuova Città Capurso, il primo nato nel Sud Italia, in provincia di Bari, che è riuscito ad abbattere i costi fino a eguagliare il ticket sanitario regionale. «E garantiamo anche strettissimi tempi di attesa per le visite: non si superano mai 10 giorni dalla prenotazione», spiega il direttore sanitario del centro Daniele Aprile. Merce rara, in un Paese dove il 74,3 per cento dei cittadini ritiene biblici i periodi di attesa delle prestazioni ospedaliere.

Francesco Vicario